ID: 10144

BORDETELLA PERTUSSIS: ATTUALITÀ E PROBLEMATICHE EMERGENTI: INTRODUZIONE

C.M. Ausiello [1]

[1]*Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate - Immunità Antinfettiva.- ROMA*

INTRODUZIONE

La pertosse è un'infezione respiratoria grave causata da Bordetella pertussis. Nonostante importanti riduzioni della malattia si siano avuti con l'introduzione dei vaccini le epidemie di pertosse persistono. Vari focolai di pertosse sono stati segnalati negli ultimi 5 anni, ed il riemergere della malattia è stato al centro dell'attenzione internazionale per sviluppare una più profonda comprensione della virulenza del patogeno e l'evoluzione genetica dei ceppi B. pertussis.

L'immunità per la pertosse, acquisita da infezione naturale o attraverso la vaccinazione, non è per tutta la vita. Come conseguenza dello svanire dell'immunità nel corso del tempo, gli adolescenti e gli adulti sono suscettibili all'infezione da B. pertussis. La gravità della loro malattia appare fortemente legata alla distanza dalla precedente vaccinazione o malattia.

L'aumento dei casi segnalati tra gli adolescenti e gli adulti è stato attribuito, in parte, alla perdita dell'immunità che si verifica dopo l'immunizzazione primaria dell'infanzia. Il più rapido declino dell'immunità è stato forse accentuato dall'introduzione di vaccini acellulari meno reattogenici dei vacccini a cellule intere, ma in grado di dare una protezione più breve.

Il declino dell'immunità gioca un ruolo importante nella trasmissione della pertosse tra i familiari. Il riconoscimento che i bambini più grandi e gli adolescenti possono trasmettere l'infezione a fratelli più piccoli, a rischio di complicanze gravi, ha sottolineato la necessità di comprendere meglio il ruolo della immunità innata, umorale, e cellulo-mediata, e del loro declino.

La pertosse nei neonati e negli adulti può manifestarsi con presentazioni cliniche atipiche. Tali diversità della malattia rendono il riconoscimento della pertosse difficile con possibili ritardi nel trattamento. L'infezione asintomatica è più comune di quanto riportato.

Purtroppo per la pertosse ancora non sono stati identificati parametri immunologici in grado di indicare se un soggetto è ancora immune o se richieda una nuova dose di vaccino. Mancano i correlati di protezione.

CONCLUSIONI:

Si spera che le ricerche in corso, utilizzando nuovi strumenti per l'analisi molecolare e bioinformatica, possano migliorare la comprensione della epidemiologia, patogenesi e immunologia della pertosse. Insieme, questi progressi potranno fornire una base per lo sviluppo della diagnostica, delle terapie e di vaccini più efficaci.